

TEATRO COMUNALE GARIBALDI



40^a STAGIONE
CONCERTISTICA
2025 - 2026

PROGRAMMA
27 settembre 2025
9 maggio 2026



Comune di Figline e Incisa Valdarno
Servizio Cultura e Marketing Territoriale

ORCHESTRA
DELLA
TOSCANA

AMICI DELLA MUSICA
FIRENZE

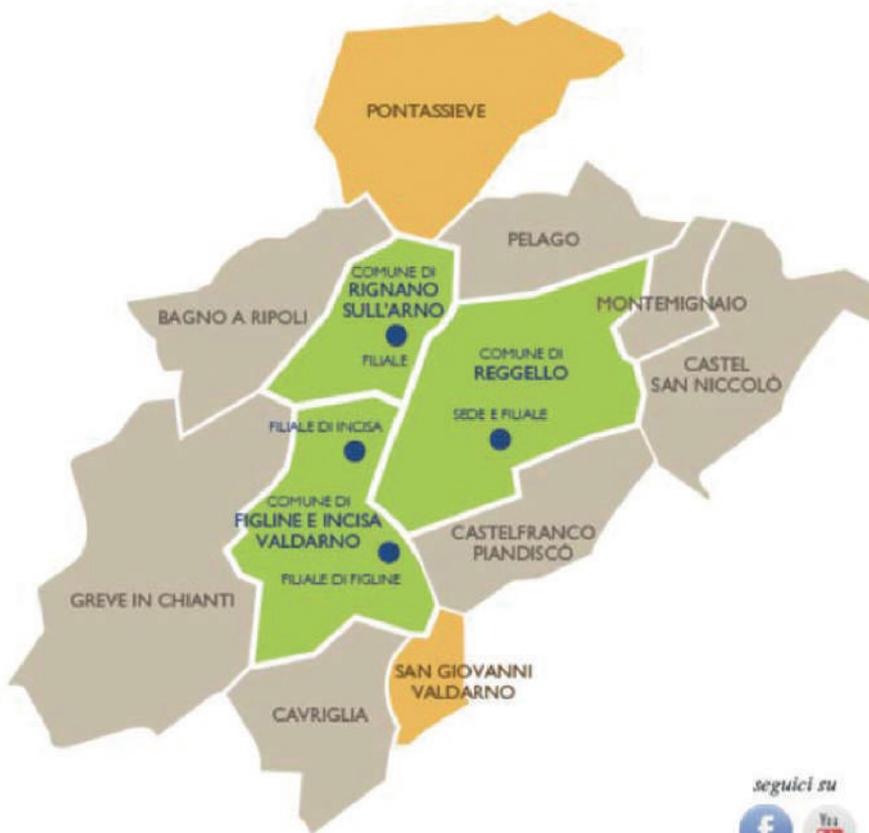


BCC VALDARNO FIORENTINO
GRUPPO BCC ICIEA

unicopfirenze

LA NAZIONE

La Banca della Comunità



segui su



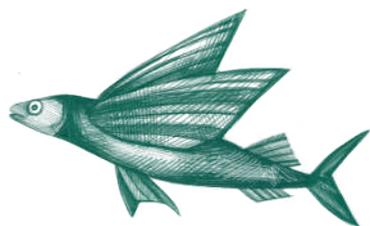
www.bccvaldarnoflorentino.it



CALENDARIO DELLA STAGIONE CONCERTISTICA

- **27 settembre 2025** | *Ridotto del Teatro* – ore 18:00
(fuori abbonamento - ingresso gratuito)
AMICI DELLA MUSICA FIRENZE -
FORTISSIMISSIMO METROPOLITANO 2025
NICCOLÒ CORSARO, viola
LORENZO CORSARO, pianoforte
Musiche di: Robert Schumann, Paul Hindemith,
Lorenzo Corsaro, Johannes Brahms
- **4 ottobre 2025** | *Ridotto del Teatro* – ore 18:00
(fuori abbonamento - ingresso gratuito)
AMICI DELLA MUSICA FIRENZE -
FORTISSIMISSIMO METROPOLITANO 2025
DARIO CONCIALINI, pianoforte
Musiche di: Robert Schumann, Sergej Prokof'ev
- **18 ottobre 2025** | *Ridotto del Teatro* – ore 21:00
(fuori abbonamento - ingresso gratuito)
CENTRO ARTE VITO FRAZZI – CONCERTO IN
MEMORIA DI GIUSEPPE FRICELLI
FOGLI D'ALBUM
DARIA ALESHINA, PRIMO OLIVA,
PIETRO RIGACCI, pianoforte
GIORGIO CASCIARRI, tenore
PAOLO ZAMPINI, flauto
Musiche di: Claude Bolling, Giuseppe Fricelli,
Giacomo Puccini, Pietro Rigacci e altri
- **12 dicembre 2025** | *Ridotto del Teatro* – ore 21:00
(fuori abbonamento)
AMICI DELLA MUSICA FIRENZE
SAMUELE TELARI, fisarmonica
Musiche di: Wolfgang Amadeus Mozart, Dmitrij Šostakovič,
Franz Schubert, Pëtr Il'ič Čajkovskij
- **17 dicembre 2025** | ore 10:45
(matinée riservata alle scuole)
TEATRO MAGGIO MUSICALE FIORENTINO -
MAGGIO METROPOLITANO 2025
THE W.A.M. GAME. IL GIOCO DI MOZART
MANU LALLI, regia e scrittura scenica
PIETRO MAZZETTI / LORENZO SANNA, Maestro
concertatore e direttore
- **20 dicembre 2025** | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
CONCERTO DI NATALE
NICOLÒ JACOPO SUPPA, direttore
ETTORE PAGANO, violoncello
Musiche di: Gioachino Rossini, Pëtr Il'ič Čajkovskij,
Igor' Stravinskij, Wolfgang Amadeus Mozart
- **21 gennaio 2026** | ore 10:45
(matinée riservata alle scuole)
ORCHESTRA DELLA TOSCANA – VENTI LUCENTI
SCHIACCIANOCI. UNA FAVOLA DI FIORI,
NEVE, CONFETTI E SOGNI
MANU LALLI, regia, scrittura scenica e costumi
GIUSEPPE LA MALFA, direttore
- **7 febbraio 2026** | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
UMBERTO CLERICI, direttore
KERSON LEONG, violino
Musiche di: Ludwig van Beethoven, Franz Schubert
- **21 febbraio 2026** | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
DIEGO CERETTA, direttore
KEVIN SPAGNOLO, clarinetto
Musiche di: Robert Schumann, Carl Maria von Weber,
Franz Schubert, Felix Mendelssohn Bartholdy
- **27 febbraio 2026** | *Ridotto del Teatro* – ore 21:00
(fuori abbonamento)
IL ROSSIGNOLO
BACH E TELEMANN
MARTINO NOFERI, flauto dolce, oboe
MARICA TESTI, flauto traverso, flauto in terza
STEFANO BARNESCHI, violino
OTTAVIANO TENERANI, clavicembalo, direzione
Musiche di: Georg Philipp Telemann, Johann Sebastian Bach

• **6 marzo 2026** | ore 21:00
 ORCHESTRA DELLA TOSCANA
DIEGO CERETTA, direttore
MARTINA CONSONNI, pianoforte
Musiche di: Ludwig van Beethoven, Luigi Cherubini



• **20 marzo 2026** | Ridotto del Teatro – ore 21:00
 (fuori abbonamento)
 IL ROSSIGNOLO
VIVALDI E HÄNDEL
 MARTINO NOFERI, flauto dolce, oboe
 MARICA TESTI, flauto traverso, flauto in terza
 STEFANO BARNESCHI, violino
 OTTAVIANO TENERANI, clavicembalo, direzione
Musiche di: Antonio Vivaldi, Georg Friedrich Händel

• **3 aprile 2026** | ore 21:00
 ORCHESTRA DELLA TOSCANA
CONCERTO DI PASQUA
MIN GYU SONG, direttore
SIMON ZHU, violino
Musiche di: Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven

• **10 aprile 2026** | Ridotto del Teatro – ore 21:00
 (fuori abbonamento)
 AMICI DELLA MUSICA FIRENZE
TRIO EIDOS
 FRANCESCO MARDEGAN, violino
 STEFANO BRUNO, violoncello
 GIULIA LOPERFIDO, pianoforte
Musiche di: Ludwig van Beethoven, Maurice Ravel

• **9 maggio 2026** | ore 21:00
 ORCHESTRA DELLA TOSCANA
DIEGO CERETTA, direttore
EMILIO CHECCHINI, clarinetto
UMBERTO CODECÀ, fagotto
Musiche di: Anton Webern, Richard Strauss, Felix Mendelssohn Bartholdy



27 settembre 2025 | Ridotto del Teatro – ore 18:00
 (fuori abbonamento - ingresso gratuito)

AMICI DELLA MUSICA FIRENZE
 FORTISSIMISSIMO METROPOLITANO 2025

NICCOLÒ CORSARO, viola LORENZO CORSARO, pianoforte

Robert Schumann, *Märchenbilder*, op. 113
 Paul Hindemith, *Sonata n. 4* in fa maggiore, op. 11
 Lorenzo Corsaro, *Invocazione per Viola e Pianoforte*
 Johannes Brahms, *Sonata n. 1* in fa minore, op. 120



Niccolò Corsaro ha ottenuto nel 2024 la borsa di Studio biennale offerta dall'Associazione Piero Farulli. Nel marzo 2025 ha conseguito il diploma di secondo livello presso il Conservatorio di Lucca con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Agostino Mattioni. Niccolò Corsaro ha ottenuto il Gold Prize al concorso European Virtuoso Music Awards 2024 di Berlino. Nell'ottobre 2024 ha terminato il biennio di alto perfezionamento con Danilo Rossi presso l'Accademia Perosi di Biella.

Dal 2022 è **prima viola dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani**, con cui collabora dal 2019. Nel 2022 si classifica come prima viola dell'Orchestra Giovanile Italiana dove era stato ammesso nel 2021. Ha seguito corsi di perfezionamento sia come solista che per la musica da camera con prestigiosi Maestri quali Alexander Zemtsov, Omar Zoboli, Anatole Lieberman, Francesco Di Rosa. Con il fratello Lorenzo Corsaro fonda il "Duo Corsaro".

Lorenzo Corsaro si diploma in Composizione con il massimo dei voti, lode e menzione speciale con Pietro Rigacci presso il Conservatorio di Lucca e presso lo stesso istituto si diploma con il massimo dei voti e la lode in pianoforte con Carlo Palese.

Ha collaborato con l'Orchestra Giovanile Italiana e l'Orchestra Europa Incanto e, dal 2021, è Maestro Collaboratore presso il Festival Pucciniano di Torre del Lago. Dal 2018 suona in duo con il fratello Niccolò Corsaro (viola) e nel 2021 è cofondatore del Trio Kegelstatt (clarinetto, viola, pianoforte) con cui ha vinto numerosi primi premi e primi assoluti ai concorsi Città di Palmanova, Città di Giussano, Città di Treviso, Prospettive Musicali, Armonie della sera, Magliano Sabina e Clara Wieck Schumann. Le sue composizioni sono state eseguite al Teatro Goldoni di Livorno e all'Auditorium L. Boccherini.

Da settembre 2023 è membro dell'**Accademia di Montegral** sotto la guida di Gustav Kuhn.

4 ottobre 2025 | *Ridotto del Teatro* – ore 18:00
(fuori abbonamento - ingresso gratuito)

AMICI DELLA MUSICA FIRENZE
FORTISSIMISSIMO METROPOLITANO 2025

Concerto in collaborazione con il Conservatorio “Rinaldo Franci” di Siena

DARIO CONCIALINI, pianoforte

Robert Schumann, *Davidsbündlertänze*, op. 6
Sergej Prokof'ev, *Sonata n. 2* in re minore, op. 14



Dario Concialini (Siena, 2005) si iscrive nel 2011 all'Accademia di Canto Moderno di Siena e al corso di pianoforte con Silvia Giorgini. Nel 2014 entra all'Istituto Superiore di Studi Musicali “Rinaldo Franci” di Siena nella classe di Norberto Capelli. Nel 2015 vince il **primo premio al concorso nazionale “Città di Monte San Savino”**. Nello stesso anno partecipa al 14° Concorso Musicale “G. Barulli” organizzato dall'associazione C.A.L.C.I.T. della città di Arezzo, conseguendo il primo premio nella categoria per solisti al pianoforte. Vince il premio “Barulli” come miglior esecutore della categoria A e il terzo premio assoluto tra tutti i partecipanti. Inoltre, si esibisce al Franci Festival “Magia bianca, magia nera”, diretto da Norberto Capelli. Dal 2016 studia con Matteo Fossi e partecipa alla masterclass di musica da camera del Quartetto Klimt al Livorno Music Festival.

L'anno successivo è ospite a Imola dove si esibisce in duo, violino e pianoforte, sotto la direzione di **Oleksandr Semchuk**. Partecipa alla “Spring Music Week” organizzata presso Fonte Bertusi, e al concerto “Musica Incontro” del Centro Studi Musicali di Firenze. Nel 2019 vince la borsa di studio “Erik Torricelli” nella categoria riservata agli studenti di pianoforte dell'ISSM Rinaldo Franci e si esibisce sul palco del Teatro dei Rozzi. Partecipa alla Festa della Musica organizzata dall'ISSM Rinaldo Franci e segue varie masterclass di pianoforte con Gianluca Luisi, Pietro de Maria e Matteo Fossi. Nel 2019 entra nel programma “**Giovani Talenti**” dell'Istituto Franci. Nel 2020, dopo un breve periodo sotto la guida di Luca Buratto, entra nella classe di pianoforte di Gianluca Luisi. Nel 2021 si iscrive al corso accademico di pianoforte nella classe di Denis Zardi, studiando negli anni successivi anche con Ottavia Maria Maceratini e Marco Gaggini, partecipando nel frattempo a numerosi eventi, sia come solista che in formazioni di musica da camera, come il festival “Piano Lab”, il festival “Piacenza Musica”, i concerti degli Amici della Musica di Livorno, e molti altri.

Nel 2024 ottiene la laurea di I livello con il massimo dei voti e menzione d'onore. Attualmente frequenta il Corso Accademico di II livello presso l'ISSM Rinaldo Franci di Siena nella classe di pianoforte di Ottavia Maria Maceratini.

18 ottobre 2025 | *Ridotto del Teatro* – ore 21:00
(fuori abbonamento - ingresso gratuito)

CENTRO ARTE VITO FRAZZI
CONCERTO IN MEMORIA DI GIUSEPPE FRICELLI

FOGLI D'ALBUM

DARIA ALESHINA, PRIMO OLIVA, PIETRO RIGACCI, *pianoforte*
GIORGIO CASCIARRI, *tenore*
PAOLO ZAMPINI, *flauto*

Claude Bolling, *Espiegle*
Ennio Morricone, *Gabriel's oboe* da *The Mission*
Giacomo Puccini, *Hai ben ragione* da *Il tabarro*; *E lucevan le stelle* da *Tosca*
Giuseppe Fricelli, *Napoletana* (a Cosimo); *Piccolo Tema* (a Leonardo e Micaela); *Studietto melodico* (a Chiara e Francesco); *Chanson d'amour* (a Paola)
Giacomo Puccini, *Ch'ella mi creda* da *La fanciulla del West*; *intermezzo* da *Manon Lescaut*; *Nessun dorma* da *Turandot*
Pietro Rigacci, *Elegia degli Angeli* (Elegia sesta)

A quasi tre anni dalla scomparsa del Maestro **Giuseppe Fricelli**, il Comune di Figline e Incisa Valdarno lo ricorda con un concerto a lui dedicato. Un evento pensato per rendere omaggio a una figura di riferimento della musica da camera italiana, artista poliedrico, compositore, interprete e docente di prestigio.

Il concerto vedrà protagonisti artisti di rilievo nazionale e internazionale: la pianista **Daria Aleshina**, collaboratrice del Conservatorio di Firenze e del Maggio Musicale Fiorentino; il tenore **Giorgio Casciarri**, applaudito nei più importanti teatri del mondo tra cui La Scala di Milano e il Metropolitan di New York; il pianista **Primo Oliva** interprete versatile e raffinato, protagonista di un'intensa attività concertistica e didattica; il pianista **Pietro Rigacci**, concertista, compositore e docente di fama; il flautista **Paolo Zampini** concertista apprezzato in ambito internazionale, già direttore del Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze.

Giuseppe Fricelli, nato a Figline nel 1948, ha portato il nome della sua città in tutto il mondo con oltre duemila concerti, incisioni, premi, collaborazioni teatrali e didattiche. Il concerto vuole essere un momento di memoria viva, nel segno della musica, per riscoprire e celebrare la grandezza umana e artistica di un figlinese illustre.



12 dicembre 2025 | *Ridotto del Teatro* – ore 21:00
(fuori abbonamento)

AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

SAMUELE TELARI, fisarmonica

Wolfgang Amadeus Mozart, *Andante* in fa maggiore, K. 616

Dmitrij Šostakovič, *Preludio e fuga* n. 7 in la maggiore da *24 Preludi e fughe*, op. 87

Franz Schubert, *Impromptu* n. 2 in mi maggiore op.90; *Impromptu* n. 2 in la bemolle maggiore e n. 4 in fa minore, op. 142

Dmitrij Šostakovič, *Preludio e fuga* n. 15 in re bemolle maggiore da *24 Preludi e fughe*, op. 87

Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Suite* dal balletto *Lo Schiaccianoci*, op. 71a



Solista, strumentista da camera e insegnante, gli ultimi impegni di **Samuele Telari** includono recital presso la Wigmore Hall, Concertgebouw Amsterdam e Berlin Konzerthaus. Nel corso della carriera ha preso parte a diversi festival internazionali, come Mecklenburg-Vorpommern, Verbier, Cheltenham e Schlern Music Festival. Nel 2023 ha tenuto concerti per il Trasimeno Festival con Angela Hewitt e suonato alla Elbphilharmonie di Amburgo con il mezzo-soprano Ema Nikolovska in un concerto dal titolo "StoryTeller".

Vincitore delle audizioni della **Young Classical Artists Trust (YCAT)** nel 2019, nel 2021 ha registrato per Delphian le *Variazioni Goldberg* di Bach ricevendo il plauso della critica. Le sue esecuzioni sono trasmesse con regolarità da BBC Radio 3 e RAI Radio 3. Durante il 2024 si è esibito da solista e in formazioni cameristiche presso Tauberphilharmonie, Lacmus festival, Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, Festival Orizzonti, Portsmouth Guildhall.

Dedito anche al repertorio contemporaneo, **Samuele Telari** è membro di Opificio Sonoro, ensemble italiano che ha collaborato con i compositori Salvatore Sciarrino e Franck Bedrossian, tra gli altri.

Nel 2022, insieme a Tabea Debus, ha ideato la performance musicale *Rotations* per il festival "Music in the Round" di Sheffield. Come solista ha suonato anche con Orchestra Cherubini, State Hermitage Orchestra a San Pietroburgo, I Virtuosi Italiani, e il Quartetto Fonè.

Vincitore di numerosi premi, ha ottenuto il **primo posto al Concorso Arrasate-Hiria 2018 e al Premio Città di Castelfidardo nel 2013**. Nel 2017 ha pubblicato il suo primo disco *Limes* e, nel 2020, *Broken shake*, in duo con Alice Cortegiani (Duo Essentia). Nato a Spoleto, Samuele Telari è attualmente docente di Fisarmonica presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia.

17 dicembre 2025 | ore 10:45
(matinée riservata alle scuole)

TEATRO MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
MAGGIO METROPOLITANO 2025

THE W.A.M. GAME. Il gioco di Mozart

MANU LALLI, *regia e scrittura scenica*

ANDREA BASEVI, *elaborazione musicale*

PIETRO MAZZETTI / LORENZO SANNA, *Maestro concertatore e direttore*

CHIARA CASALBUONI / GIORGIA TOMASI, FRANCESCO GRIFONI, LEONARDO PESUCCI, VIOLA PICCHI MARCHI, *attori Venti Lucenti*

KETEVAN ABULADZE / VITTORIA BRUGNOLO, *Soprano dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*

ORCHESTRA CUPIDITAS

La vita di uno dei più grandi compositori della storia raccontata attraverso la sua straordinaria musica, gli avvenimenti più significativi del periodo, i personaggi che amarono e venerarono il grande musicista, oppure lo detestarono. Gli alunni saranno coinvolti in una sarabanda di gag e accelerazioni narrative diventando di volta in volta spettatore o interprete: questa sorta di **visita guidata**

nel mondo mozartiano è condotta da quattro attori che interpretano decine di personaggi e che cambiano continuamente di costume, di ruolo, di stato. Un gioco, un *divertissement* ma anche un momento di riflessione sulla storia umana del geniale **Amadeus**, di ascolto della musica (dal vivo), ma anche, ci auguriamo, un momento di "didattica" dello spettatore. Poiché anche essere "spettatore attivo" richiede competenze complesse: il silenzio, l'attenzione, l'ascolto, l'immediata reazione agli stimoli, ma anche, ed è la cosa forse più importante, l'acquisizione della capacità critica necessaria a districarsi nella miriade di stimoli della realtà presente. La grande musica, ed è scontato dire che quella di Mozart lo è senz'altro, ci investe con la sua potenza trasformatrice. Può, se siamo disposti all'ascolto, spalancare le porte della nostra immaginazione ed insegnarci, speriamo, molte cose nuove.



20 dicembre 2025 | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA

CONCERTO DI NATALE NICOLÒ JACOPO SUPPA, direttore ETTORE PAGANO, violoncello ORCHESTRA DELLA TOSCANA

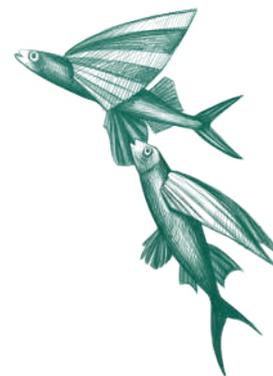
Gioachino Rossini, da *Il signor Bruschino, ouverture*
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Andante cantabile per violoncello e orchestra d'archi* in si maggiore
Igor' Stravinskij, *Suite italienne n. 1, per violoncello e orchestra d'archi* (trascrizione B. Wallfisch)
Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n. 41 in do maggiore, K. 551 "Jupiter"*

In occasione del Concerto di Natale 2025, l'**Orchestra della Toscana** presenta una serata carica di suggestioni, dove si fondono leggerezza, intensità emotiva e solidità della grande tradizione classica. Sul podio, **Nicolò Jacopo Suppa**, giovane direttore tra i più promettenti del panorama italiano, già apprezzato per uno stile chiaro, dinamico e comunicativo. Al suo fianco, il violoncellista **Ettore Pagano**, figura emergente della nuova scena musicale, riconosciuto per la profondità del suono e l'eleganza naturale dell'interpretazione.

Il concerto si apre con l'esuberante *ouverture* da *Il signor Bruschino* di **Rossini**, brano ricco di umorismo e brillantezza. Segue l'*Andante cantabile* di **Čajkovskij**, tratto dal primo quartetto per archi e trascritto dall'autore stesso: una pagina intima e lirica in cui il violoncello



si fa voce poetica e toccante. Il cuore del programma propone poi la *Suite italienne n. 1* di **Stravinskij**, raffinato tributo allo stile del Settecento, con melodie (in gran parte riconducibili a Pergolesi) rivisitate con gusto moderno e leggerezza neoclassica. A concludere, la splendida *Sinfonia n. 41 "Jupiter"* di **Mozart**, autentico capolavoro di equilibrio formale e inventiva, ideale per accogliere il nuovo anno con entusiasmo, grazia e bellezza.



21 gennaio 2026 | ore 10:45
(matinée riservata alle scuole)
ORCHESTRA DELLA TOSCANA

SCHIACCIANOCI. Una favola di fiori, neve, confetti e sogni

uno spettacolo di VENTI LUCENTI

MANU LALLI, regia, scrittura scenica e costumi

DANIELE LEONE, scene

realizzazione allestimento e costumi Venti Lucenti

attori della compagnia Venti Lucenti

GIUSEPPE LA MALFA, direttore

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

musiche dal balletto *Lo Schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij



Una fiaba in prosa tratta da **Lo Schiaccianoci** di Čajkovskij che narra in musica la storia di un dono. Un dono che forse tutti i bambini dovrebbero ricevere la notte di **Natale**, ma forse anche in altre notti, per sentirsi accolti nel caldo focolare di una casa. Un racconto che sa di magia, neve, confetti e sogni nel quale ognuno affronta delle sfide per diventare grande e leggere la realtà con occhi diversi. Tornano così, con un nuovo spettacolo in collaborazione con l'ORT, gli attori della compagnia Venti Lucenti da più di trent'anni protagonista della scena fiorentina. Fondata e diretta da **Manu Lalli**, la compagine teatrale ha in repertorio con l'Orchestra della Toscana vari titoli di successo, come *Aida*, *Carmen*, *Cenerentola*, *Pinocchio*, *Alice*, tutti cuciti su misura per il pubblico dei più piccoli, in stile con il metodo Venti Lucenti di teatro inclusivo.

7 febbraio 2026 | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA

UMBERTO CLERICI, direttore KERSON LEONG, violino ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Ludwig van Beethoven, *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore, op. 61
Franz Schubert, *Sinfonia* n. 3 in re maggiore, D. 200

Il programma propone un dialogo tra due anime dell'Ottocento musicale: da un lato la struttura classica che apre nuove prospettive, dall'altro l'energia di una scrittura giovane che rielabora il passato con freschezza. In apertura, il *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di **Ludwig van Beethoven**, composto nel 1806: un capolavoro che unisce equilibrio formale, cantabilità e momenti di intensa espressività. Il concerto vede protagonista il violinista **Kerson Leong**, interprete canadese apprezzato per il controllo assoluto dell'arco, il suono profondo e la chiarezza del fraseggio. Alla direzione, **Umberto Clerici**, già primo violoncello della **Sydney Symphony Orchestra** e attuale direttore principale della Queensland Symphony. Clerici è un musicista attento alla forma e alla narrazione, capace di unire precisione e naturalezza gestuale. In chiusura, la *Sinfonia* n. 3 in re maggiore D 200 di Franz Schubert, composta a soli diciott'anni: una pagina brillante, vivace, in equilibrio tra lo spirito haydniano e i primi tratti inconfondibili della sua voce. Un finale leggero e pieno di vitalità.



21 febbraio 2026 | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA

DIEGO CERETTA, direttore KEVIN SPAGNOLO, clarinetto ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Robert Schumann, *Ouverture, Scherzo e Finale per orchestra* in mi maggiore, op. 52
Carl Maria von Weber, *Concerto per clarinetto e orchestra* n. 2 in mi bemolle maggiore, op. 74
Franz Schubert, *Ouverture in stile italiano* in re maggiore, D. 590
Felix Mendelssohn Bartholdy, *Sinfonia* n. 4 in la maggiore, op. 90, "Italiana"



Il concerto diretto da **Diego Ceretta**, direttore principale dell'ORT, mette in dialogo quattro compositori dell'Ottocento in un affascinante intreccio tra nord e sud Europa. In apertura, *Ouverture, Scherzo e Finale* op. 52 di Robert Schumann, partitura vivace e articolata in tre movimenti, ciascuno con una propria identità ma parte di un insieme coeso e sinfonico. Segue il *Concerto* n. 2 in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra op. 74 di Carl Maria von Weber, capolavoro del romanticismo tedesco: teatrale, brillante, ricco di slanci melodici e passaggi virtuosistici. Solista sarà **Kevin Spagnolo**, clarinetista di fama internazionale, vincitore del Concorso di Ginevra, apprezzato per il suono fluido e la musicalità espressiva. Chiudono il programma due celebri pagine ispirate all'Italia: l'*Ouverture in stile italiano* di Franz Schubert, frizzante omaggio all'opera buffa, e la *Sinfonia "Italiana"* di Felix Mendelssohn, luminosa e ritmica, composta dopo il celebre viaggio del musicista nella penisola.

27 febbraio 2026 | Ridotto del Teatro – ore 21:00
(fuori abbonamento)
IL ROSSIGNOLO

BACH E TELEMANN

MARTINO NOFERI, *flauto dolce, oboe*
MARICA TESTI, *flauto traverso, flauto in terza*
STEFANO BARNESCHI, *violino*
OTTAVIANO TENERANI, *clavicembalo, direzione*

Georg Philipp Telemann, *Quatuor*, TWV 43:G 2
Johann Sebastian Bach, *Trio Sonata* in do maggiore, BWV 1032
Georg Philipp Telemann (attr.), *Concerto pour flûte à bec, flûte traversière, violon et basse continue* in la minore
Johann Sebastian Bach, *Trio Sonata* in sol maggiore, BWV 1038
Johann Sebastian Bach, *Trio Sonata* in sol maggiore, BWV 525
Georg Philipp Telemann, *Quatuor*, TWV 43:a 3

"Le opere troppo artificiali sono apprezzate solo dagli esperti, mentre ciò che è naturale piace a moltissime persone, compresi, spesso, anche gli esperti; ciò che è naturale deve essere preferito e camminare, mano nella mano, con l'Arte".

(G.Ph. Telemann, dalla *Selbstbiographie*, Amburgo 1739)

Il Rossignolo presenta una scelta di opere strumentali di **Georg Philipp Telemann** (Magdeburgo, 1681 - Amburgo, 1767) e di **Johann Sebastian Bach** (Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750) dal carattere particolarmente virtuosistico e brillante. Queste caratteristiche sono molto presenti in entrambi i compositori, nonostante il primo si allontani spesso da una tecnica puramente contrappuntistica, speculativa e aristocratica e s'immerga in un approccio compositivo caratterizzato dagli affetti e, diremmo anche, dagli effetti, mentre il secondo sia ritenuto il maestro assoluto della combinazione fra tecnica contrappuntistica e profondità del significato poetico e retorico.

E così, in un'alternanza di apparizioni, il concerto presenta di **Telemann** il *Quatuor* TWV 43: G 2 a Violino, Flauto traverso, Oboe e Fondamento dalla *Première Production della Musique de Table o Tafelmusik* - capolavoro assoluto stampato ad Amburgo nel 1733 - e i due pirotecnici concerti in la minore, uno attribuito e l'altro col numero di catalogo TWV 43:a 3, mirabili saggi di come si possano combinare timbri dei più diversi strumenti in una perfetta alchimia di affetti. Di **Bach** invece proponiamo tre composizioni che rappresentano sia la maestria delle prime stesure sia quella delle rielaborazioni di opere originariamente conosciute per organico diverso. Il *Trio* BWV 1032 rappresenta infatti la prima ipotetica stesura della *Sonata per flauto e cembalo obbligato* in la maggiore con stesso numero di catalogo. Questi pezzi dall'incredibile ricchezza tecnica e contenuto poetico, per la loro forma compositiva possono essere descritti a pieno titolo come "sonate in forma di concerto".



6 marzo 2026 | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA

DIEGO CERETTA, direttore MARTINA CONSONNI, pianoforte ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Ludwig van Beethoven, *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra* in do minore, op. 37
Luigi Cherubini, *Sinfonia* in re maggiore

Un programma che mette in dialogo due classici d'impronta diversa: la misura equilibrata del primo Ottocento viennese e l'energia strutturata della scuola francese. Il concerto si terrà con **Diego Ceretta** sul podio, direttore principale dell'ORT e protagonista di una stagione ricca di appuntamenti. Si apre con il Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 di **Ludwig van Beethoven**, composto tra il 1800 e il 1803, in un periodo in cui l'autore iniziava ad affrancarsi dai modelli haydniani per affermare un linguaggio sempre più personale. È un'opera costruita su contrasti forti: tra impeto drammatico e lirismo, tra struttura classica e tensione romantica. La parte solistica è affidata a **Martina Consonni**, giovane pianista lombarda già affermata su palcoscenici internazionali, interprete di sensibilità e rigore, capace di unire profondità analitica e forza espressiva. Chiude il programma la Sinfonia in re maggiore di Luigi Cherubini, scritta nel 1815: una partitura asciutta e intensa, lontana dalla brillantezza rossiniana, ma carica di forza drammatica. Un esempio di equilibrio tra la severità del contrappunto e la teatralità che segna il linguaggio del compositore fiorentino.



20 marzo 2026 | Ridotto del Teatro – ore 21:00
(fuori abbonamento)
IL ROSSIGNOLO

VIVALDI E HÄNDEL

MARTINO NOFERI, *flauto dolce, oboe*
MARICA TESTI, *flauto traverso, flauto in terza*
STEFANO BARNESCHI, *violino*
OTTAVIANO TENERANI, *clavicembalo, direzione*

Antonio Vivaldi, *Sonata per flauto, violino e basso continuo* in re maggiore, RV 84
Georg Friedrich Händel, *Trio Sonata* in fa maggiore, HWV 405
Georg Friedrich Händel, *Trio sonata* in si minore, HWV 386b
Antonio Vivaldi, *Concerto per flauto, violino, fagotto, violoncello e basso continuo* in sol minore, RV 106
Georg Friedrich Händel, *Trio sonata* in fa maggiore, HWV 389
Antonio Vivaldi, *Concerto per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo* in sol minore, RV 107

“... verso la fine, Vivaldi suonò un ammirevole accompagnamento solistico, a cui aggiunse poi una fantasia che mi lasciò profondamente sorpreso, essendo impossibile che qualcosa del genere sia stato suonato prima d'ora...”

(Johann Friedrich Armand von Uffenbach, *Diario di viaggio*)

Con questo concerto, entriamo nel mondo della melodia. Entrambi i compositori - **Antonio Vivaldi** (Venezia, 1678 – Vienna, 1741) e **Georg Friedrich Händel** (Halle, 1685 – Londra, 1759) - furono straordinari creatori di opere teatrali e la loro meravigliosa sapienza nell'inventare melodie indimenticabili li ha resi tra i più amati dal pubblico di allora come di oggi. Parlando di Vivaldi è certamente vero che grazie alla sua eccezionale creatività e sconfinata immaginazione riuscì a conferire alle sue composizioni, e in particolar modo al genere del concerto, una qualità espressiva e una raffinatezza senza precedenti. Contenuti assimilabili ai concerti da camera vivaldiani (Vivaldi usa il termine “Concerto” per queste composizioni per solisti senza orchestra e in genere per composizioni che prevedano una qualunque combinazione di strumenti) si ritrovano nelle fantastiche sonate a tre di **Georg Friedrich Händel**. Nel programma di questa sera si eseguiranno tre composizioni che Händel sembra aver immaginato esattamente per l'organico impiegato, e cioè per due flauti, flauto traverso e violino, flauto dolce e violino, il tutto sempre trasportato e sostenuto dall'immane basso continuo. Come per le composizioni di Vivaldi, i movimenti lenti sono fortemente espressivi e poetici, con una stretta interazione tra gli esecutori, mentre i tempi veloci sono emozionanti e drammatici, con una varietà di dinamiche e articolazioni mai scontate, che tengono sempre avvinto l'ascoltatore.



3 aprile 2026 | ore 21:00
ORCHESTRA DELLA TOSCANA

CONCERTO DI PASQUA MIN GYU SONG, direttore SIMON ZHU, violino ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Wolfgang Amadeus Mozart, *Concerto n. 5 per violino e orchestra in la maggiore, K. 219, "Türkisch"*
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93*

Due opere tra le più brillanti dei rispettivi cataloghi per un concerto pasquale che punta su energia, inventiva e freschezza. Sul podio **Min Gyu Song**, giovane direttore sudcoreano dalla gestualità



precisa e naturale, vincitore nel 2023 del concorso Malko di Copenaghen, oggi in rapida ascesa nelle principali orchestre europee. In apertura il Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K 219 di Wolfgang Amadeus Mozart, noto come "Türkisch" per l'episodio del finale che imita le bande ottomane. Composto nel 1775, è tra i più teatrali dei suoi concerti per violino, con passaggi lirici e slanci brillanti che ne fanno una sfida affascinante per l'interprete. Lo esegue **Simon Zhu**, violinista tedesco di origine cinese, classe 2001, vincitore del Concorso Paganini nel 2023, lodato per maturità, precisione e presenza scenica. Chiude la Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 di Ludwig van Beethoven, forse la più compatta e ironica delle sue sinfonie: piena di humour ritmico, di allusioni buffe, ma anche di energia costruttiva. Un congedo pasquale tra rigore e sorriso.



10 aprile 2026 | Ridotto del Teatro – ore 21:00
(fuori abbonamento)

AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

TRIO EIDOS

FRANCESCO MARDEGAN, *violino*

STEFANO BRUNO, *violoncello*

GIULIA LOPERFIDO, *pianoforte*

Ludwig van Beethoven, *Trio per archi e pianoforte n.1 in re maggiore, op. 79*

Maurice Ravel, *Trio per pianoforte, violino e violoncello in la minore*



Fondato nel 2020, il **Trio Eidos** si afferma in breve tempo come formazione emergente nel panorama cameristico nazionale. Dall'ottobre del 2020 intraprende il Biennio di Perfezionamento in Musica da Camera nell'ambito dell'Avos Project, sotto la guida del **Quartetto Avos**.

Nel 2021 è vincitore assoluto della XXV edizione del Concorso Strumentistico "Città di Giussano" e del Concorso Nazionale "Borsa di Studio Trio Pakosky" a Piacenza. Nel 2022 è vincitore del bando "AMUR per i nuovi talenti" indetto dal Comitato AMUR. **Nel 2023 è**

vincitore come miglior ensemble italiano del Filippo Nicosia International Chamber Music Award e debutta all'estero presso gli Istituti Italiani di Cultura di Berlino, Amburgo e Brema, concerti realizzati con il sostegno del CIDIM Comitato Nazionale Musica e dell'Accademia Chigiana di Siena.

Nel maggio del 2023 avviene il suo **debutto discografico**, con la pubblicazione in allegato alla rivista Suonare News di un CD dedicato a Dvořák, Rachmaninov e al compositore contemporaneo Fabio Massimo Capogrosso, progetto realizzato con il sostegno del CIDIM Comitato Nazionale Musica. Si esibisce in concerto in collaborazione con prestigiose associazioni musicali italiane tra le quali si ricordano l'Accademia Filarmonica Romana, la Società del Quartetto di Milano, l'Associazione Amici della Musica di Firenze, l'Accademia degli Sfaccendati ad Ariccia, l'Associazione AMA Calabria, la Fondazione Musica Insieme Bologna, l'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli, la Società dei Concerti di Parma.

9 maggio 2026 | ore 21:00

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

DIEGO CERETTA, direttore EMILIO CHECCHINI, clarinetto UMBERTO CODECÀ, fagotto ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Anton Webern, *Langsamer Satz*

Richard Strauss, *Duetto-Concertino per clarinetto, fagotto, orchestra d'archi e arpa*

Felix Mendelssohn Bartholdy, *Sinfonia n. 1 in do minore, op. 11*

Un programma che attraversa il Novecento e l'Ottocento, con due solisti d'orchestra in primo piano e un direttore di casa. Il concerto vede sul podio **Diego Ceretta**, direttore principale dell'ORT, qui impegnato in un repertorio che alterna intimità cameristica e vigore sinfonico. Si apre con *Langsamer Satz* di Anton Webern, composto nel 1905: una pagina giovanile per archi, ancora tardo-romantica, ispirata al mondo affettivo di Brahms e Mahler, densa di lirismo e malinconia. Segue il *Duetto-Concertino* per clarinetto, fagotto, archi e arpa di Richard Strauss, scritto nel 1947: una piccola favola strumentale, in cui i due strumenti dialogano in un gioco teatrale di inseguimenti, contrasti e riconciliazioni. Una musica ricca di charme, ironia e delicatezza. Protagonisti saranno **Emilio Checchini** al clarinetto e **Umberto Codecà** al fagotto, prime parti dell'Orchestra della Toscana. Chiude il concerto la *Sinfonia n. 1* op. 11 di Felix Mendelssohn, scritta a soli quindici anni: un'opera sorprendente per maturità e ispirazione, che unisce rigore classico, energia giovanile e quella vena lirica che resterà la firma del compositore.



ABBONAMENTI E BIGLIETTI STAGIONE CONCERTISTICA

ABBONAMENTO PER 6 CONCERTI:

POLTRONA NUMERATA PLATEA

- INTERO € 45,00
- RIDOTTO (*) € 25,00

CONFERMA ABBONAMENTI E NUOVI ABBONATI

I possessori di abbonamenti per la stagione concertistica 2024/2025 conserveranno il diritto a confermare il loro posto. La conferma potrà essere effettuata presso la biglietteria del Teatro (Piazza Serristori, 12 - tel. 055952433) nel seguente periodo: da **lunedì 13 a sabato 25 ottobre 2025, dal lunedì al sabato, con orario 9,30 - 12,30 / 16,00 - 19,00**

I nuovi abbonamenti (o eventuali cambiamenti di posto) potranno essere sottoscritti da **lunedì 27 ottobre a sabato 8 novembre 2025, dal lunedì al sabato, con orario 9,30 - 12,30 / 16,00 - 19,00.**

BIGLIETTI

Tutti i biglietti per tutti i concerti della stagione sono sempre acquistabili online (www.teatrogaribaldi.org - online non sono previste riduzioni e vengono addebitati dei costi di prevendita), presso i punti vendita Box Office Toscana (sono previste riduzioni e vengono addebitati dei costi di prevendita) o presso la biglietteria del teatro (sono previste riduzioni e non vengono addebitati costi di prevendita). La biglietteria del teatro (Piazza Serristori, 12 - tel. 055952433) è aperta nei tre giorni precedenti la data del concerto dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

PREZZI CONCERTI SALA GRANDE

POLTRONA NUMERATA PLATEA

- INTERO € 12,00
- RIDOTTO (*) € 10,00
- CARTA REGIONALE STUDENTE (***) € 8,00

POSTO PALCO NUMERATO

- INTERO € 10,00
- RIDOTTO (*) € 8,00
- CARTA REGIONALE STUDENTE (***) € 8,00

PREZZI CONCERTI RIDOTTO

POLTRONA NUMERATA PLATEA

- INTERO € 5,00
- RIDOTTO (*) € 3,00
- CARTA REGIONALE STUDENTE (***) € 3,00

(*) Questo tipo di **RIDUZIONE** dei prezzi della Stagione di Prosa è rivolto a:

- coloro che non hanno compiuto il 35° anno di età e coloro che hanno oltrepassato il 65° anno di età;
- gli studenti dei Conservatori e delle Scuole di Musica e Corali;
- gli abbonati alla Stagione di Prosa corrente;
- ai soci dei soggetti sponsor del Teatro Comunale Garibaldi;
- ingresso gratuito per un ragazzo/a fino al 14° anno di età che accompagna un adulto al concerto.

(***) Questo tipo di **RIDUZIONE** dei prezzi della Stagione Concertistica è rivolto ai possessori della Carta "Studente della Toscana - la carta unica dello studente universitario" promossa da Regione Toscana

Gli aventi diritto dovranno comprovare l'appartenenza alle categorie suddette con un documento d'identità e con i documenti comprovanti l'iscrizione, l'abbonamento o l'associazione agli Istituti sopra citati, in corso di validità.

AVVISI PER GLI SPETTATORI REGOLAMENTO DEL TEATRO

RIPRESE AUDIO E VIDEO

In Teatro è vietato effettuare riprese audio e video. Si prega pertanto di non introdurre in sala macchine fotografiche, telecamere, registratori.

TELEFONI

Per evitare disturbo agli altri spettatori e agli artisti, gli spettatori sono pregati di spegnere i telefoni cellulari. La luminosità degli schermi dei cellulari, anche se silenziosi, è di disturbo agli altri spettatori e agli artisti. Nel caso dovete usarli durante lo spettacolo, il personale vi chiederà di spegnerli o lasciare la sala.

DIVIETO DI FUMO

In tutti i locali del Teatro è vietato fumare.

PUNTUALITÀ

Gli spettatori sono pregati di rispettare l'orario di inizio, giungendo in Teatro con almeno 5 minuti di anticipo sull'orario indicato. Una volta iniziato lo spettacolo, non sarà possibile l'ingresso in platea fino al primo intervallo, se presente. I ritardatari saranno sistemati nei posti eventualmente disponibili nei diversi ordini dei palchi.

ABBONAMENTI

Gli abbonati sono tenuti a rispettare date e orari del proprio abbonamento secondo il calendario della stagione.

Gli abbonamenti non sono nominativi e possono essere utilizzati da altre persone.

Gli abbonamenti a tariffa ridotta possono essere utilizzati solo da persone aventi diritto alla medesima agevolazione.

La Direzione ringrazia gli abbonati che, impossibilitati ad assistere alla rappresentazione, comunicheranno al teatro la disponibilità del proprio posto.

VARIAZIONI, ANNULLAMENTI, RIMBORSI

Motivi tecnici o cause di forza maggiore potrebbero determinare variazioni di data o di orario degli spettacoli. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate mediante la lettura e l'affissione di avvisi in Teatro, comunicati su internet e attraverso i profili social del teatro, su stampa e radio locali.

In caso di annullamento dello spettacolo il relativo biglietto verrà rimborsato.

Qualora non fosse possibile il recupero o

la sostituzione dello spettacolo annullato, verranno rimborsate anche le rispettive quote agli abbonati.

Le modalità di rimborso saranno comunicate mediante comunicati su internet e attraverso i profili social del teatro, su stampa e radio locali.

ACCESSO

Lo spettatore deve essere sempre munito di biglietto o abbonamento da esibire al personale di sala addetto al controllo.

PERDITA, SMARRIMENTO E INUTILIZZO DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Per motivi fiscali, non è possibile alcun rimborso o indennizzo per abbonamenti o biglietti non utilizzati.

Non è ugualmente possibile la sostituzione dei biglietti in caso di smarrimento.

Gli abbonamenti possono essere sostituiti a seguito di denuncia di furto o smarrimento presso la competente autorità di pubblica sicurezza.

VARIAZIONI DEI POSTI

La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati agli abbonati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche ed artistiche. In tali casi l'abbonato avrà diritto a scegliere un altro posto disponibile per la serata.

CARTA DEL DOCENTE

I docenti di ruolo hanno la possibilità di utilizzare la *Carta del Docente* per l'aggiornamento professionale presso il nostro Teatro. È possibile, quindi, acquistare in questo modo abbonamenti o biglietti delle stagioni in corso. Dal sito cartadeldocente.istruzione.it selezionare la pagina "crea buono", cliccare su il Teatro Comunale Garibaldi, inserire l'importo corrispondente al prezzo intero del biglietto e stampare il buono da presentare obbligatoriamente presso la biglietteria del Teatro. Il buono sarà così convertito nel biglietto per lo spettacolo scelto. Ricordiamo che il buono è personale e non è utilizzabile per acquisti di gruppo.



TEATRO

GARIBALDI

TEATRO

GARIBALDI

TEATRO

GARIBALDI



TEATRO
COMUNALE
GARIBALDI
FIGLINE